

Mentre una calma carica di tensione regna a Washington e Chicago

La rivolta negra fiammeggia ancora in decine di città

A Baltimora, Pittsburgh, New York, Cincinnati e in molti altri centri mobilitate le truppe di repressione - Telegramma di Pham Van Dong all'associazione di Luther King - « Il nostro paese va in pezzi » dicono al N.Y. Times i negri nel Vietnam

(Dalla prima pagina) di Luther King: una modesta cucitrice, Cora Parks, che tredici anni fa, a Montgomery in Alabama, si rifiutò di cedere il posto in autobus ad un bianco.

Mentre si svolgevano i funerali, migliaia di cittadini neri che non avevano potuto recarsi ad Atlanta incrociavano le braccia. Lo sciopero era stato indetto dal Comitato studentesco per il coordinamento dell'azione non violenta (una organizzazione del Black Power) e ad esso avevano aderito il Congresso per l'uguaglianza razziale, il Fronte nero unito, l'Unione studentesca negra ed altri gruppi.

Ai funerali non ha preso parte il governatore razzista della Georgia, Lester Maddox, eletto sulla base di un programma di decisiva segregazione razziale. Ha fatto sapere che aveva altri impegni. Egli ha comunque spinto la prorazione più di duemila uomini tra guardie nazionali, truppe statali, agenti di polizia e vigili del fuoco.

Contemporaneamente all'arrivo di Maddox, il generale George Hearn ha reso noto nella zona di Atlanta stavano affluendo reparti della guardia nazionale.

Prima che si svolgessero i funerali, alla associazione di cui era leader Luther King, era giunto un telegramma di Pham Van Dong nel quale il primo ministro della RDV esprimeva il più profondo cordoglio del popolo vietnamita per la morte di King. L'assassinio del leader negro viene considerato ad Hanoi « come un attacco contro lo slavido afroamericano per i diritti civili e per la lotta che viene condotta contro la guerra di aggressione in Vietnam », dice il messaggio.

Le indagini della polizia sull'autore o gli autori del crimine procedono, intanto, stancamente. Nella impossibilità di tener fede alle promesse della prima ora (secondo le quali l'assassino sarebbe stato immediatamente acciuffato), la polizia ha oggi fatto circolare la voce che l'omicidio potrebbe aver lasciato il paese.

Fuori dell'America, le notizie della tragica morte di Luther King, hanno provocato indignazione e profondo turbamento soprattutto fra i centomila negri che fanno parte delle truppe di aggressione nel Vietnam. Lo scrive il New York Times facendo riferimento ai risultati di una rapida inchiesta condotta dal suo corrispondente a Saigon.

« Dovremmo tornare tutti a casa e inserirci nella lotta per i diritti del popolo negro. Dobbiamo aiutare il nostro popolo », è scritto su una delle risposte. « Vorrei poter essere a casa. E' venuto il momento che ciascuno di noi dovrebbe essere a casa. Il no-



PITTSBURG — Un gruppo di ragazzi negri, da un cavalcavia, osservano i vigili del fuoco afflitti nel quartiere per spegnere gli incendi divampati dopo una giornata di scontri fra negri e poliziotti.

6 morti a Baltimora

A Baltimora, capitale del Maryland, la rivolta negra continua da tre giorni. Circa 1.900 soldati dell'esercito federale sono arrivati nelle ultime ore a dar man forte agli oltre tremila soldati e alle seimila guardie nazionali mobilitate sabato dal governatore Spiro Agnew. Ieri sera ci sono stati violenti scontri tra razzisti e negri, mentre in diverse parti della città sono scoppiati incendi. Un numero imprecisato di negri di bianchi sono stati saccheggiati.

In tre giorni 6 persone sono state uccise, alcune delle quali negre, mentre per sorpresa nei pressi di negri; 3.200 gli arrestati.

A Cincinnati (Ohio), dopo la uccisione di una donna di coloro

re, centinaia di giovani negri hanno attraversato di corsa le strade del quartiere nero gridando che la donna era stata uccisa dalla polizia. Per tre ore i giovani hanno affrontato le guardie nazionali e i soldati che presiedevano il ghetto, mentre altre truppe sono state fatte affluire in tutta fretta. La notizia dell'assassinio della donna fino a questo momento non si sa se veramente ad opera della polizia è rimbalzata di casa in casa.

Altre centinaia di negri sono scesi nelle strade per affrontare le truppe. Al termine di una orazione funebre in memoria di Luther King, svoltasi in una chiesa del quartiere, un bianco che, in auto, cercava di attraversare le strade affollate da centinaia di persone è stato fatto scendere ed è stato ucciso da un gruppo di cinque giovani negri. In tutto il quartiere è stato decretato il coprifuoco.

A Pittsburgh, il cui ghetto negro è presidiato da 400 uomini della guardia nazionale, un grande supermercato è stato devastato. Poliziotti e automobilisti di passaggio sono stati presi a sassate. Bombe Molotov sono state lanciate contro alcuni edifici. Una casa disabitata, un negozio di tappeti e un deposito di legname sono stati dati alle fiamme. Il governatore della Pennsylvania ha chiesto l'intervento di altre unità della guardia nazionale, in appoggio ad oltre tremila che già pre-siedevano la città.

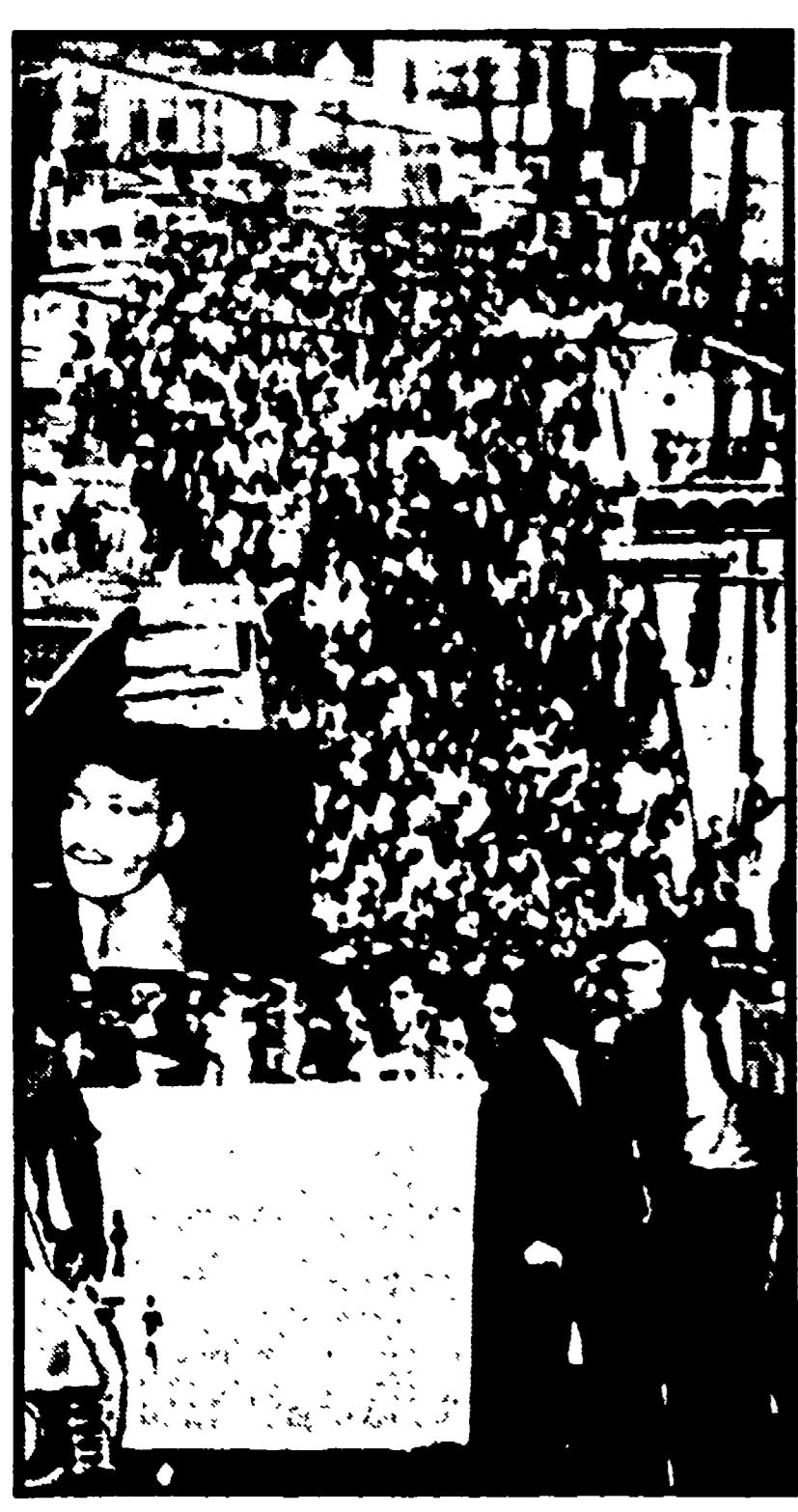
Dopo due giorni di relativa calma, la scorsa notte Brooklyn è stata teatro di violenti scontri tra giovani negri e poliziotti. Le vetrine di numerosi negozi sono state mandate in frantumi e le merci distrutte. Un incendio, non si sa se provocato dai dimostranti, ha impegnato per diverse ore i pompieri accusati in forze insieme a cintia di polizia di una rivotata.

Migliaia per le strade

A Youngstown, nell'Ohio, dove è ancora in atto il coprifuoco, circa 400 soldati della guardia nazionale sono interpellati ieri sera per dar man forte alla polizia locale. Per tutto il giorno centinaia di negri hanno impegnato i poliziotti in battaglie concluse con il ferimento di due poliziotti bianchi (uno dei quali in modo grave) e di un giovane manifestante. Nel tentativo di spegnere la rivolta, le autorità avevano inviato sul posto un distaccamento di poliziotti negri, ai quali tuttavia nessuno aveva dato retta.

A Willington, nel Delaware (Stato in cui dalla notte scorsa è in vigore l'emergenza) continua il cecchinaggio contro le truppe di repressione fatte affluire in città subito dopo l'annuncio dell'assassinio di King.

Il numero dei feriti, nelle prime ore di oggi, era salito a dodici e quello degli arrestati a 51. La maggioranza di questi ultimi è stata tratta in arresto per violazione del



NEWARK — Venticinque mila persone (molte delle quali bianche) hanno partecipato ad una marcia in memoria di Martin Luther King.

Nelle mani del Presidente Sloboda

Ha giurato ieri il nuovo governo della Cecoslovacchia

Il « Rude Pravo » sulle richieste di aumenti salariali - Sostituito il presidente del PC slovacco

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 9.

Il nuovo governo cecoslovacco ha giurato questa mattina nelle mani del Presidente della Repubblica Sloboda. Si attende ora che venga convocata l'Assemblea nazionale davanti alla quale il primo ministro Oldrich Cernik dovrà illustrare il programma e chiedere la fiducia. Davanti a Sloboda ha oggi anche prestato giuramento il nuovo Procuratore generale Milos Cesovsky che prende il posto del destituito Jan Bartuska.

Rispetto a quanto presieduto da Lenart, il nuovo governo presenta numerose novità.

Tutti i ministri chiave hanno cambiato titolare, degli attuali 29 ministri solamente 5 facevano parte del vecchio gabinetto. L'attuale Premier Cernik era vice presidente responsabile della Commissione statale per la pianificazione, che ora è passata a Frantisek Vlasak primo ministro senza portafogli. Joseph Krejci ha mantenuto il ministero dell'Industria pesante, Bohumil Suchard ha preso quello delle Finanze, mentre Jiri Hayek è passato dalla Scuola agli Esteri.

Cinque i vice presidenti,

uno in più di prima mentre al ministero dei Beni di consumo è stata nominata una donna, l'unica del gabinetto.

Come in precedenza il portafogli della Giustizia è stato affidato ad un socialista e quello della Sanità ad un popolare cristiano. Durante le trattative i ministri hanno cambiato titolare, si è riformata la lista dei nuovi cardini dello Stato che è stata approvata sabato scorso da un referendum popolare. Il referendum, come abbiamo riferito lunedì, ha raccolto il 94,54% di voti favorevoli sul totale dei voti espressi.

Nel corso della cerimonia di ieri, durante la quale il presidente della Commissione centrale di voto ha letto i risultati finali e ufficiali della consultazione, il presidente Ulbricht ha letto una breve dichiarazione intorno al significato politico che assume l'approvazione della nuova Costituzione. Per gli interessi europei e per l'interesse della popolazione tedesca - ha detto il presidente della RDT - si richiede una normalizzazione dei rapporti fra Germania orientale e fra gli altri Stati europei nei confronti dei popoli tedeschi, sulla base della piena ugualanza. Il referendum popolare e il contenuto della Costituzione stanno a dimostrare, ha detto ancora Ulbricht, ai paesi capitalisti dell'Europa occidentale che essi possono riconoscere senza limitazioni l'esistenza reale dello Stato socialista della nazione tedesca.

sta slovacco. La relazione è stata presentata dal primo segretario Vasil Bilak, il quale ha proposto di sollevare Michal Chudik dalla presidenza del partito. La proposta è stata accettata. Bilak ha altresì raccomandato, a nome della presidenza del partito, che a presidente del consiglio nazionale slovacco venga eletto Andrej Klokoč, attuale direttore della Pravda. Si è quindi aperta la discussione che proseguirà domani.

Silvano Goruppi

Rapporto di Breznev al plenum del CC del PCUS

(a. g.) — La TASS ha reso noto oggi che è in corso da stamane il Plenum del CC del PCUS. Il Segretario generale Breznev, afferma un comunicato ha tenuto un rapporto su questo tema: « I problemi attuali della situazione internazionale e la lotta del PCUS per l'unità del movimento comunista internazionale ».

Dopo il rapporto è iniziata la discussione. Sono intervenuti i compagni Grisch, primo segretario del Comitato di Malesia; Selesti, primo segretario del CC del Partito comunista di Ucraina; Ščitkov di Kabarovsk, Kunayev del Kasakstan; Tolstikov di Leningrad. Misišviliadze, primo segretario del Partito georgiano.

Il Plenum continua i suoi lavori.

Dopo il plebiscito di sabato

In vigore nella RDT la nuova Costituzione

Una dichiarazione di Ulbricht sui rapporti con l'Europa occidentale

A Enrico Emanuelli il Premio Deledda

Il 9° Premio letterario Grazia Deledda è stato assegnato ad Enrico Emanuelli, ieri si è riunita a Roma la giuria. Sono intervenuti Carlo Bo, Diego Fabbri, Enrico Falqui, Giuseppe Fiori, Geno Pampanoni e altri.

Dopo brevi parole del presidente dell'Ente del Turismo di Nuoro, doctor Arru, i giurati hanno deciso all'unanimità di consegnare il premio maggiore, di due milioni lire, al scrittore Enrico Emanuelli per la opera postuma *Curriculum mortis*, pubblicata da Feltrinelli.

Per il premio *opera prima* la giuria ha designato una terza. Successivamente l'organizzazione spedrà cento copie dei libri indicati ad altrettanti lettori sardi appartenenti ad ogni categoria di età, per incoraggiare i lettori a scegliersi, attraverso un referendum, l'opera vincente.

Ecco la terza nominata dalla giuria: Antonio Puddu per il romanzo *Zia Mandeddu*, edito da Raimondi; Raimondi Ruju per il romanzo *Il salto del bosco*, edizioni Fossataro; Giorgio Faviera per il romanzo *Quadreri di strada*.

La manifestazione per la consegna dei premi si svolgerà a Nuoro sabato 8 giugno.

Dopo le dimissioni del Presidente della Repubblica Ochab

Riunito a Varsavia il parlamento polacco

All'ordine del giorno rimpasto del governo

E' morto in URSS lo scienziato Nikolaiev

MOSCIA, 9.

Nel pomeriggio di oggi si è riunito il Parlamento polacco. Secondo il quotidiano di Varsavia, « Kurier Polski », uscito nelle prime ore del pomeriggio, il Parlamento non affronterà oggi ma domani il problema delle dimissioni del compagno Ochab dal presidente della Repubblica. Oggi dibatterà tre leggi, altre a domani. All'ordine del giorno è stato inserito un importante rimpasto governativo, ma domani ad ora nessuna nuova nomina è stata annunciata.

All'ordine del giorno dei lavori, presieduti dal mareciale Czeslaw Wysocki, figura anche la risposta del primo ministro al referendum popolare. Il referendum popolare e il contenuto della Costituzione stanno a dimostrare, ha detto ancora Ulbricht, ai paesi capitalisti dell'Europa occidentale che essi possono riconoscere senza limitazioni l'esistenza reale dello Stato socialista della nazione tedesca.

I temi in discussione del Parlamento, oltre a quelli del rimpasto governativo, sono:

1. Un progetto di legge, « Lavoro e tempo libero ».

2. Un progetto di legge sulla nuova codice penale, uno sulle nuove norme per le attività artistiche sportive e creative pubbliche, e uno sulle biblioteche.

I temi in discussione del Parlamento, oltre a quelli del rimpasto governativo, sono:

1. Un progetto di legge, « Lavoro e tempo libero ».

2. Un progetto di legge sulla nuova codice penale, uno sulle nuove norme per le attività artistiche sportive e creative pubbliche, e uno sulle biblioteche.

I temi in discussione del Parlamento, oltre a quelli del rimpasto governativo, sono:

1. Un progetto di legge, « Lavoro e tempo libero ».

2. Un progetto di legge sulla nuova codice penale, uno sulle nuove norme per le attività artistiche sportive e creative pubbliche, e uno sulle biblioteche.

I temi in discussione del Parlamento, oltre a quelli del rimpasto governativo, sono:

1. Un progetto di legge, « Lavoro e tempo libero ».

2. Un progetto di legge sulla nuova codice penale, uno sulle nuove norme per le attività artistiche sportive e creative pubbliche, e uno sulle biblioteche.

I temi in discussione del Parlamento, oltre a quelli del rimpasto governativo, sono:

1. Un progetto di legge, « Lavoro e tempo libero ».

2. Un progetto di legge sulla nuova codice penale, uno sulle nuove norme per le attività artistiche sportive e creative pubbliche, e uno sulle biblioteche.

I temi in discussione del Parlamento, oltre a quelli del rimpasto governativo, sono:

1. Un progetto di legge, « Lavoro e tempo libero ».

2. Un progetto di legge sulla nuova codice penale, uno sulle nuove norme per le attività artistiche sportive e creative pubbliche, e uno sulle biblioteche.

I temi in discussione del Parlamento, oltre a quelli del rimpasto governativo, sono:

1. Un progetto di legge, « Lavoro e tempo libero ».

2. Un progetto di legge sulla nuova codice penale, uno sulle nuove norme per le attività artistiche sportive e creative pubbliche, e uno sulle biblioteche.

I temi in discussione del Parlamento, oltre a quelli del rimpasto governativo, sono:

1. Un progetto di legge, « Lavoro e tempo libero ».

2. Un progetto di legge sulla nuova codice penale, uno sulle nuove norme per le attività artistiche sportive e creative pubbliche, e uno sulle biblioteche.

I temi in discussione del Parlamento, oltre a quelli del rimpasto governativo, sono:

1. Un progetto di legge, « Lavoro e tempo libero ».

2. Un progetto di legge sulla nuova codice penale, uno sulle nuove norme per le attività artistiche sportive e creative pubbliche, e uno sulle biblioteche.

I temi in discussione del Parlamento, oltre a quelli del rimpasto governativo, sono:

1. Un progetto di legge, « Lavoro e tempo libero ».

2. Un progetto di legge sulla nuova codice penale, uno sulle nuove norme per le attività artistiche sportive e creative pubbliche, e uno sulle biblioteche.

I temi in discussione del Parlamento, oltre a quelli del rimpasto governativo, sono:

1. Un progetto di legge, « Lavoro e tempo libero ».

2. Un progetto di legge sulla nuova codice penale, uno sulle nuove norme per le attività artistiche sportive e creative pubbliche, e uno sulle biblioteche.</